



COMUNE DI VERZUOLO

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 108 del 21/12/2010

Oggetto :

I.S.E.E. INDICATORE SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE.
DETERMINAZIONE ED APPROVAZIONE VALORE ISEE E PERCENTUALI DI
CONTRIBUZIONE DA APPLICARSI AI VARI SERVIZI COMUNALI. ANNO 2011.
TARiffe CREMAZIONE. APPLICAZIONE DELL'ART. 5 LEGGE N. 130/2001.
PROVVEDIMENTI.

L'anno **duemiladieci**, addì **ventuno**, del mese di **dicembre**, alle ore **18** e minuti **30**,
nella solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Decreto Legislativo 18 AGOSTO
2000 N.267, vennero per oggi convocati i componenti di questa **Giunta Comunale**.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
MARENGO Gianfranco	Sindaco	X	
PANERO Carlo Antonio	Vice Sindaco	X	
TESTA Giulio	Assessore		X
GALLIANO Francesca	Assessore	X	
SABBATINI Bruno	Assessore	X	
BARRA Paola Alessandra	Assessore	X	
GIOLITTI Pierluigi	Assessore		X
Totale		5	2

Ai sensi dell'art.97, comma 4 del Decreto Legislativo n.267/2000 partecipa all'adunanza
l'infrascritto Segretario Comunale Sig. **Giusto SCARPELLO**.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MARENGO Gianfranco** nella sua
qualità di **Sindaco**, avendo assunto la presidenza e a seduta dichiarata aperta dispone
la trattazione dell'oggetto suindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che la legge 27.12.1997, n. 449, ha introdotto nell'ordinamento italiano un nuovo sistema di valutazione delle condizioni economiche delle persone che richiedono prestazioni sociali agevolate nei confronti delle pubbliche amministrazioni;

Richiamate le seguenti deliberazioni:

- del Consiglio Comunale n. 17 del 28.02.2000 inerente a : "Adozione regolamento per applicazione I.S.E.E.(indicatore situazione economica equivalente);
- della Giunta Comunale n. 146 del 15.10.2001 avente come oggetto : "I.S.E.E.(Indicatore situazione economica equivalente). Determinazione ed approvazione percentuali di contribuzione da applicarsi ai servizi comunali e relative tariffe.";
- della Giunta Comunale n. 155 del 09.12.2002 con oggetto:" I.S.E.E.(Indicatore situazione economica equivalente).Determinazione ed approvazione valore Isee e percentuali di contribuzione da applicarsi ai vari servizi comunali. Anno 2003. Tariffe cremazione. Applicazione dell'art. 5 legge n. 130/2001. Provvedimenti.";
- della Giunta Comunale n. 163 del 29.12.2003 con oggetto: "I.S.E.E.(Indicatore situazione economica equivalente).Determinazione ed approvazione valore Isee e percentuali di contribuzione da applicarsi ai vari servizi comunali. Anno 2004. Tariffe cremazione. Applicazione dell'art. 5 legge n. 130/2001. Provvedimenti.";
- della Giunta Comunale n. 158 del 14.12.2004 con oggetto: "I.S.E.E.(Indicatore situazione economica equivalente).Determinazione ed approvazione valore Isee e percentuali di contribuzione da applicarsi ai vari servizi comunali. Anno 2005. Tariffe cremazione. Applicazione dell'art. 5 legge n. 130/2001. Provvedimenti.";
- della Giunta Comunale n. 128 del 20.12.2005 con oggetto: "I.S.E.E.(Indicatore situazione economica equivalente).Determinazione ed approvazione valore Isee e percentuali di contribuzione da applicarsi ai vari servizi comunali. Anno 2006. Tariffe cremazione. Applicazione dell'art. 5 legge n. 130/2001. Provvedimenti.";
- della Giunta Comunale n. 152 del 22.12.2006 con oggetto: "I.S.E.E. Indicatore situazione economica equivalente. Determinazione ed approvazione valore Isee e percentuali di contribuzione da applicarsi ai vari servizi comunali- Anno 2007. Tariffe cremazione- Applicazione dell'art. 5 legge n. 130/2001. Provvedimenti.";
- della Giunta Comunale n. 119 del 18.12.2007 con oggetto: "I.S.E.E. Indicatore situazione economica equivalente. Determinazione ed approvazione valore Isee e percentuali di contribuzione da applicarsi ai vari servizi comunali anno 2008. Tariffe cremazione – Applicazione dell'art. 5 legge n. 130/2001. Provvedimenti."
- della Giunta Comunale n. 138 del 23.12.2008 con oggetto: "I.S.E.E. Indicatore situazione economica equivalente. Determinazione ed approvazione valore Isee e percentuali di contribuzione da applicarsi ai vari servizi comunali anno 2009. Tariffe cremazione – Applicazione dell'art. 5 legge n. 130/2001. Provvedimenti.";
- della Giunta Comunale n. 129 del 21.12.2009 con oggetto: "I.S.E.E. Indicatore situazione economica equivalente. Determinazione ed approvazione valore Isee e percentuali di contribuzione da applicarsi ai vari servizi comunali anno 2010.Tariffe cremazione. Applicazione dell'art. 5 legge n. 130/2001. Provvedimenti.";

Vista la normativa che disciplina la materia:

- Dlgs n. . 109/1998;
- Dlgs n. 130/2000;
- Dpcm 18.05.2001;

Ritenuto opportuno, sulla base delle risultanze contabili derivanti dall'applicazione in corso del sistema dell'Isee, confermare per l'anno 2011 i valori dell'indicatore e delle percentuali di contribuzione riferite ad ogni fascia vigenti nel 2010, così come di seguito indicato:

Fascia	Utente	Percentuale di contribuzione
A	Tutti gli utenti che domandano il servizio senza richiedere agevolazioni o che hanno un indicatore ISEE pari o superiore a euro 9.296,22	100%
B	Tutti gli utenti che domandano anche l'agevolazione ed hanno un indicatore ISEE inferiore a euro 9.296,22	82%
C	Tutti gli utenti che domandano anche l'agevolazione ed hanno un indicatore ISEE inferiore a euro 6.713,94	53%
D	Tutti gli utenti che domandano anche l'agevolazione ed hanno un indicatore ISEE inferiore a euro 4.906,34	40%

Sottolineato che i servizi socio educativi, servizi scolastici integrativi e socio-assistenziali ai quali verrà applicata la normativa ISEE verranno definiti in sede di approvazione delle rispettive tariffe;

Vista la legge n. 130 del 30.03.2001 “Disposizioni in materia di cremazione e dispersione delle ceneri” ed in particolare l'art. 5 comma 1 e comma 2 che così recitano: “1.Nei casi di indigenza accertata del defunto, gli oneri e le spese derivanti dalla cremazione e dagli adempimenti cimiteriali ad essa connessi possono essere sostenuti, nei limiti delle ordinarie disponibilità di bilancio, dal comune di ultima residenza del defunto, indipendentemente dal luogo nel quale avviene la cremazione, sulla base delle tariffe stabilite ai sensi del comma 2.

2.Con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro della sanità, sentite l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) , la Confederazione nazionale dei servizi (CONF SERVIZI), nonché le associazioni maggiormente rappresentative che abbiano fra i propri fini quello della cremazione dei propri soci, sono stabilite, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, le tariffe per la cremazione dei cadaveri e per la conservazione o la dispersione delle ceneri nelle apposite aree all'interno dei cimiteri.”;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno 1° Luglio 2002 (G.U.N. 189/2002) relativo alla determinazione delle tariffe per la cremazione dei cadaveri e per la conservazione o la dispersione delle ceneri nelle apposite aree cimiteriali ;

Dato atto che ai sensi del M.I. 1.7.2002 e del D.M. 16.05.2006, la misura delle tariffe anno 2010, adeguate al tasso di inflazione programmato, per i servizi succitati sono desumibili dalla seguente tabella:

Cremazione anno 2011	Imponibile	IVA (*)	Totale
a)di cadavere	468,81	93,76	562,57
b)di resti mortali	375,03	75,01	450,04
c)di parti anatomiche riconoscibili	351,59	70,32	421,91
d)di feti e prodotti del concepimento	156,27	31,25	187,52
e) dispersione di ceneri in	189,42	37,88	227,30

cimitero			
(*) Iva nel caso in cui sia applicabile, cioè laddove non vi sia una esenzione oggettiva o soggettiva			

Visto il regolamento comunale per l'assistenza sanitaria agli indigenti approvato dal Consiglio Comunale con atto deliberativo n. 12 del 5.4.1993 dove all'art.4 veniva definito nel seguente modo lo stato di indigenza:

“1.Ai fini dell'applicazione del presente regolamento si considerano indigenti le persone appartenenti a famiglie anagrafiche aventi un reddito complessivo non superiore a L. 8.000.000 per il primo componente la famiglia.

2.Il limite massimo di reddito di cui al precedente comma sarà aumentato di L. 3.000.000 per il secondo componente la famiglia e di L.1.500.000 per ogni ulteriore persona.

3.Dagli interventi di cui al presente regolamento saranno escluse , in ogni caso le persone che, pur dichiarando redditi nei limiti di cui ai precedenti commi:

a)versino in condizione socio-economica;

b)conducano un tenore di vita;

c)posseggano beni mobili od immobili non rilevabili ai fini fiscali;

tali, che inducano ad escludere che possano essere considerate “INDIGENTI”.

4.Per le persone appartenenti a convivenze lo stato di indigenza sarà riconosciuto alle sole persone per le quali il Comune comunque concorre nel pagamento della retta di ricovero.”;

Ritenuto necessario, al fine di garantire l'applicazione della Legge 130/2001 nelle more dell'adozione delle opportune modifiche regolamentari, definire lo stato di indigenza di cui al comma 1 dell'art.5 della legge 130 del 30.03.2001 ritenendo applicabile l'art.4 del Regolamento comunale succitato con le presenti precisazioni:

-L. 8.000.000 leggasi Euro 4.131,66

-L. 3.000.000 leggasi Euro 1.549,37

-L. 1.500.000 leggasi Euro 774,69

e che le parole reddito complessivo devono intendersi come: “ indicatore ISE calcolato nei modi previsti dal dlgs n. 109/98 e norme applicative”;

Ritenuto, inoltre, a supporto della dimostrazione del reddito, la produzione di una documentazione identica a quella per l'applicazione dell'I.S.E.E.;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile del presente atto, espresso dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 18 agosto 2000 n. 267;

Richiamato lo Statuto Comunale;

Richiamato il Regolamento Comunale di contabilità;

Con votazione unanime favorevole palesemente espressa;

D E L I B E R A

1. **Di** dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. **Di** approvare, per l'anno 2011, i valori dell'indicatore ISEE e le percentuali di contribuzione, riportati nella premessa del presente atto, da applicarsi ai servizi comunali, socio-educativi, scolastici integrativi e socio assistenziali , a seguito dell'applicazione dell'ISEE stesso .
3. **Di** dare atto che nei casi di indigenza accertata del defunto, così come definita nella premessa del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della legge

n. 130/30.03.2001, gli oneri e le spese derivanti dalla cremazione e dagli adempimenti cimiteriali ad essa connessi verranno sostenuti dall'Ente , nei limiti delle ordinarie disponibilità di bilancio.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 134, comma 4^, del D.Lgs 18.08.2000, n. 267;

Riconosciuta l'urgenza stante la necessità di applicare il sistema, di cui all'oggetto, a far data dal 1 gennaio 2011;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE
(MARENGO Gianfranco)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Giusto SCARPELLO)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal _____ al _____

e contestualmente, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267/2000, è stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari tramite posta elettronica.

OPPOSIZIONI: _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Giusto SCARPELLO)

Verzuolo, lì _____

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

☐ Divenuta esecutiva per decorrenza dei termini in data _____ ai sensi art. 134 - comma 3 del D.LGS 267/2000.

Verzuolo, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Giusto SCARPELLO)